

## Gli incidenti stradali danneggiano le imprese italiane

17/07/2017

di Giovanni Iozzia

6,4 mila

Mi piace

Lo afferma una ricerca condotta TomTom Telematics che ha intervistato i dirigenti di 400 aziende italiane

### Gli incidenti stradali danneggiano le imprese italiane.

Lo afferma una ricerca, recentemente diffusa, condotta TomTom Telematics che ha intervistato i dirigenti di **400 aziende italiane**.



Il **63% dei manager**, con dipendenti che guidano per motivi di lavoro, sostiene che i propri collaboratori sono stati coinvolti in incidenti stradali, con conseguenti periodi di assenza e malattia.

**L'82% per cento delle aziende** sostiene invece di aver subito **perdite in termini di produttività** a causa degli incidenti stradali dei propri collaboratori.

La **sicurezza al volante** durante le attività lavorative può essere **compromessa da diversi comportamenti**.

Dalla ricerca emerge infatti che più del **34% delle aziende fa ancora verifiche sui titoli di guida dei collaboratori** e dello stato delle assicurazioni in essere ma **quasi il 5% non lo fa per niente**.

Questo atteggiamento riduce notevolmente il livello di attenzione riguardo le competenze e la tutela dei propri collaboratori.

«La guida – dice **Marco Federzoni**, Sales Director Italia di TomTom Telematics -è una delle attività più rischiose per i dipendenti delle aziende che trascorrono parte della propria giornata lavorativa sulla strade. Le **aziende devono adottare metodi di lavoro innovativi** per ridurre i rischi dei collaboratori con benefici diretti alla propria attività».

«Un approccio consapevole alla sicurezza stradale – aggiunge Federzoni - può portare notevoli vantaggi al proprio business. Adottare soluzioni tecnologiche per monitorare lo stile di guida e fornire ai conducenti feedback in tempo reale, oltre ad **organizzare corsi di formazione ad hoc** in base alle proprie esigenze, può aiutare a **migliorare la sicurezza dei propri collaboratori** e consente di ridurre i consumi di carburante senza comprometterne la produttività».